

GIOVANNI SEMERANO

## LE ORIGINI DELLA CULTURA EUROPEA

La scoperta dell'antica città di Ebla ha prodotto una radicale evoluzione negli studi del Vicino Oriente e ha accelerato una vasta rivoluzione di portata decisiva nella storia della cultura e della linguistica: le lingue cosiddette indeuropee sono risultate il prodotto a lenta evoluzione delle antichissime lingue della Mesopotamia, in particolare di ceppo semitico. Si illumina così, sul piano della storia, il mistero che avvolgeva le origini di molte nostre parole, a volte le più comuni. Vengono chiariti non solo i reali valori dei nomi del mondo del divino e degli eroi antichi, compreso il mondo biblico, ma anche il significato dei nomi di paesi e di

popoli (Ellade, Italia, Iberia, Britannia, Scandinavia, Svezia, Celti, Germani, Slavi ecc.), dei fiumi e dei monti del nostro continente.

I dizionari etimologici costituiscono un repertorio fondamentale, di vasta consultazione sia per il significato che per l'etimologia delle parole e anche l'indispensabile e probante documentazione delle tesi esposte dall'autore nella prima parte dell'opera.

L'impianto rigoroso della ricerca, durante lunghi decenni, offre un solido fondamento alla creazione culturale di una nuova Europa, e si pone come opera di affratellamento che annulla i vecchi e tristi diaframmi di ario e semitico.

### dal Dizionario latino

**propitius, -a, -um** favorevole, di buon auspicio: originariamente che si svela favorevole, si apre favorevolmente: «propitiō, -ās», «propitiābilis» etc. Fu ipotizzato da «pro-» e «petō» e non da «prope» (Wackernagel, *Vorles.*, II, 162); la voce richiama il rito religioso di aprire i corpi delle vittime per svelare i destini favorevoli (pro) o no: «-pitius» è da «pro» e base corrispondente a «pāteō»: sem. **pṯh**, accad. **petū, pitū**, ant. ass. **patā'um** (aprire, svelare: i segreti, 'open', 'to unveil, to reveal, to announce, to dedicate', 'jmd. aufmerksam machen, aufklären, Geheimnis eröffnen: vom Opfer', vS., 861), **pitū** (rivelato, aperto, 'opened, clear').

**prōprius, -a, -um** proprio, particolare, talora conferma «pecūliāris»; permanente, perenne, rituale; «propriētās» propriētā. Da «prō privō»: a titolo particolare: \***proprīuos**, v. **privus**; cfr. ingl. *own* (proprio).

### dal Dizionario greco

**καλύπτω** *avvolgo, nascondo*, Καλυψό *Calipso*, καλύβη *ricovero, tugurio*, κέλυφος, -ους *buccia, guscio, conchiglia*. A torto accostato a «cēlare». Accad. **ḫalāpu, ḫalābu** (nascondere, coprire, 'to cover'), cfr. (na)ḫlaptu (copertura, rivestitura, 'Überzug, Überwurf'), ḫullupu (rivestire, 'to coat'). La stessa base di accad. **ḫalāpu** in κλέπτω. Cfr. accad. **qulēptu** (buccia, scaglia, pelle, 'Schuppenhaut, Schale'). **κόγχη** *conchiglia*, poi *murice, porpora*: v. κόχλος.

### dal Dizionario di voci moderne

**net** [ingl.] *rete*, ted. **Netz**, got. *nati*, anglos. *net(t)*, ant. a. ted. *nezz*, ant. sass. *netti*, *net*, ol. *net*, sved. *nät*; rinviati a lat. «nassa» (v.), «nōdus» (v.). Dalla base semitica corrispondente ad accad. **nadūm** (gettare in acqua: la rete, 'to cast a net', CAD, II, p. 80), ant. accad. **nadā'um**, ebr. egiz. **wđj** ('werfen').

### Biblioteca dell'«Archivum Romanicum», serie II, voll. 38 e 43

Vol. I. *Rivelazioni della linguistica storica*. 1984, cm 18 × 25,5,  
2 tomi di LXX-956 pp. III ristampa 2010 [ISBN 978 88 222 3254 0]

Vol. II. *Dizionari etimologici. Basi semitiche delle lingue indeuropee*.

Tomo I: *Dizionario della lingua greca*; tomo II: *Dizionario della lingua latina e di voci moderne*.  
1994, cm 17 × 24, C-726 pp. III ristampa 2007 [ISBN 978 88 222 4233 4]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: [info@olschki.it](mailto:info@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214